



Lombardia, i 42 Top Wine premiati dalla guida Slow Wine 2024

Non solo Franciacorta, Oltrepò e Valtellina, ma risalto anche alle zone e denominazioni più defilate

All'indomani della presentazione a Milano, avvenuta lo scorso sabato, della **Guida Slow Wine 2024** (in libreria da mercoledì prossimo), diamo uno sguardo ai vini lombardi premiati. Li suddivideremo per zone, dando conto anche dello scambio di battute carpite ad alcuni tra i più interessanti produttori premiati.

La Lombardia per Slow Wine 2024: i numeri della regione

Quella lombarda si conferma una **realtà di grande interesse e complessità** a partire dalla varietà di climi, vitigni e stili di vinificazione e che, accanto alle zone tradizionalmente più note e importanti (Franciacorta, Oltrepò Pavese, Valtellina) vede accrescere l'interesse per i territori più defilati: dall'Alta Brianza all'Alto Mincio per non dimenticare le importanti zone (sempre bresciane) del Lugana, del Valtenesi e del Botticino ma anche del **Moscato di Scanzo** in provincia di

Bergamo.

Ecco i numeri della **Guida Slow Wine 2024** con gli oltre 25mila vini italiani assaggiati e recensiti e le 2mila cantine italiane visitate.

I Top Wine della Lombardia

Tra i quasi **800 Top Wine premiati, 42 sono quelli lombardi**. Delle 238 chioccioline attribuite (“*alle aziende che interpretano al meglio i valori vicini alla filosofia Slow Food*”) dieci sono quelle lombarde (Agnes, Ar.Pe.Pe., Barone Pizzini, Calatroni, Corte Fusia, Dirupi, Fay, La Costa, Andrea Picchioni e Togni Rebaioli).

Le “Bottiglie” della Lombardia nella Guida Slow Wine 2024

Delle quasi **200 cantine italiane** invece premiate con il **simbolo della Bottiglia** (che sta indicare i “vini che esprimono un’eccellente qualità organolettica”) **14 appartengono alla Lombardia** e sono: Ballabio, Bisi, Bosio, [Ca’ del Bosco](#), Enrico Gatti, La Perla Marco Triacca, Marangona, Mosnel, Nino Negri, Pasini-San Giovanni, Rainoldi, Ronco Calino, [Tenuta Mazzolino](#) e Bruno Verdi. Tenuta Quadra, invece, viene premiata con la Moneta (con riferimento al buon rapporto qualità-prezzo dei suoi vini).

I riconoscimenti per la Franciacorta

Tra i riconoscimenti della Lombardia per Slow Wine 2024, il “**Top Wine**” va al Brut Teatro alla Scala di **Bellavista**, al Dosaggio Zero Francesco Arici riserva 2013 dell’azienda **Andrea Arici – Colline della Stella**, al Pas Dosé Epta 2013 di **San Cristoforo**, al Franciacorta Pas Dosé Riserva 2009 di **Mosnel**, al Satèn Vintage Collection 2018 di **Ca’ del Bosco** e al Satèn UG 1941-81 Riserva 2011 di **Tenuta Quadra**.

Tra i **Top Wine – Vino Slow** il Brut di **Ronco Calino**, il Dosaggio Zero 2018 di **Monte Alto**, il Dosaggio Zero La Casella Riserva 2015 di **Enrico Gatti**, l’Extra Brut Rosé edizione 2019 di **Barone Pizzini**, il Pas Dosé Riserva Rosé Girolamo Bosio della cantina **Bosio**, il Rosé Nature 2019 di **1701**, il Satèn di **Corte Fusia**.

«Il riconoscimento per noi è importante perché premia l’impegno dell’azienda nel produrre vini di qualità nel massimo rispetto dell’ambiente e della natura, valori che incarnano il nostro stesso obiettivo aziendale» (**Laura Bosio, Bosio Franciacorta**)

«Il premio rispecchia esattamente il nostro modo di lavorare, vale a dire con quell’approccio slow tanto in vigna che in cantina. Il Rosé poi è da sempre il nostro fiore all’occhiello e sia perché si tratta di una produzione molto limitata (solo 3mila bottiglie), ma anche di un vino non facile da produrre in quanto 100% Pinot Nero» (**Silvia Stefini, 1701**)



Oltrepò Pavese

Tra i **Top Wine**, il Nature di **Monsupello**, il Pinot Nero Bertone 2020 di **Conte Vistarino**, il Pinot Nero Brut Rosé Farfalla di **Ballabio**. Tra i **Top Wine Vini Slow**, tra le bollicine, il Pinot Nero Pas Dosé Roccapietra 2017 di **Scuropasso**. Tra i bianchi fermi, il Blanc 2021 di **Tenuta Mazzolino** e il Riesling Campo Dottore 2022 di **Calatroni**. Tra i rossi il Buttafuoco Bricco Vigna Bianca 2020 di **Andrea Picchioni** e il Pezzabianca 2021 di **Bisi**.

Tra i **Vini quotidiani**, la Bonarda Frizzante Campodelmonte 2022 di **Agnes** e la Bonarda Vivace Possessione di Vergomberra 2022 di **Bruno Verri**.

«Siamo molto felici di questo riconoscimento tanto raro quanto prezioso. Penso a quanto sia stato lungimirante mio nonno quando intuì che, dopo il pinot nero, anche lo chardonnay si sarebbe trovato benissimo a leggere le nostre terre ricche di gesso» (**Francesca Seralvo, Tenuta Mazzolino**)

«Il premio incarna i principi di sostenibilità ambientale e tutela del territorio: principi che per noi oggi sono imprescindibili nel nostro lavoro di vignaioli. E specialmente nel nostro Zero che è l'espressione sincera del Pinot nero delle nostre vigne in Oltrepò Pavese» (**Flavia Marazzi, Scuropasso**)

)

Valtellina

Tra i **Top Wine** i due Sforzato: Fruttaio Ca' Rizzieri 2019 di **Rainoldi** e il 5 Stelle 2020 di **Nino Negri**.

Tra i **Top Wine Vino Slow** il Valtellina Superiore 2020 di Ascesa, il Grumello Sant'Antonio Riserva 2016 di **Ar.Pe.Pe**, il Grumello Vigna Dossi Salati Riserva 2019 di **Dirupi**, il Valtellina Superiore La Mossa 2018 di **La Perla Marco Triacca** e il Valtellina Superiore Valgella Cà Moré 2019 di **Fay**.

Altre Zone

La zona geografica della DOC Lugana vede premiati il Top Wine Menasasso Riserva 2019 del **Podere Selva Capuzza** di Desenzano del Garda (BS), il Lugana Superiore 2019 di **Ca' Lojera** come Vino Slow e il Marangona 2022 dell'azienda **Marangona** come Vino quotidiano.

La piccola denominazione Botticino DOC, prodotto nella Valverde in provincia di Brescia, vanta due riconoscimenti: l'Ulivi 2020 di **Noventa** (Top Wine Vino Slow) e il Piccoli Sorsi 2020 di **Francesco Maccaboni** (Vino Quotidiano). Il Valtènesi vede premiato il Chiaretto Rosagreen 2022 dell'azienda **Pasini – San Giovanni** a Raffa di Puegnago (BS). Anche il Chiaretto Matilde 2022 di **Due Pini**, azienda di Polpenazze del Garda (BS) ottiene l'ambito riconoscimento di Vino Slow. Sempre nel territorio bresciano **Top Wine Vino Slow** per il Blanc de Blancs Pas Opéré Sogno 2016 di **Ca' del Vent**, tenuta che si trova nell'area del Parco Naturale delle Colline dei Campiani di Cellatica, e riconoscimento di **Vino quotidiano** al rosato Martina 2021 di **Togni Rebaioli**, vino di montagna della Val Camonica.

In **Brianza**, il San Giobbe Pinot Nero 2020 di **La Costa** viene premiato come Vino Slow. In provincia di **Bergamo** Top Wine Vino Slow al Secco 2020 di **Biava**, vino ottenuto da uve di [Moscato di Scanzo](#) vinificate senza appassimento. Nella provincia di **Mantova** Vino Slow per il Lambrusco **Villa Picta** 2022 dell'omonima azienda di Villimpenta.

«Il riconoscimento alla nostra riserva Menasasso è molto importante perché con questo Lugana intendiamo esplorare le potenzialità di questo grande vitigno nella sua profondità e longevità. Ed è una profonda sintonia quella che avvertiamo con Slow Food nel suo modo di valutare che incontra il nostro modo di lavorare. Perché per noi rappresenta anche un incoraggiamento a proseguire sulla strada, ad esempio, del recupero di un'altra piccolissima denominazione come il "San Martino della Battaglia" in cui crediamo e che probabilmente abbiamo salvato dall'estinzione» (**Luca Formentini, Podere Selva Capuzza, Desenzano del Garda (BS)**)

«Oltre al vino premiato, il San Giobbe, il nostro Pinot nero in cui crediamo molto, la chiocciola racchiude i valori che, dall'inizio della nostra avventura negli anni '90, portiamo avanti: lavorare in sintonia con la natura del nostro parco, valorizzare il territorio, condividere progetti con gli altri produttori lariani». (**Claudia Crippa, Azienda**)

La Costa, La Valletta Brianza (LC).

Data di creazione

09/10/2023

Autore

giovanni-caldara